



## ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna

Sede amministrativa temporanea: Via Pascoli n. 5, 40124 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: **segreteria@ic19bologna.gov.it** - **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.gov.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F22** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'infanzia e primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n. 39, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

## SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2014/2015 - E.F. 2015

### SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

## Sezione 1 – Descrittiva

### 1.1 Denominazione progetto

*Indicare Codice e denominazione del progetto*

**A 01 – Funzionamento Amministrativo Generale**

### 1.2 Responsabile progetto

*Indicare Il responsabile del progetto*

Dirigente Scolastico e D.S.G.A.

### 1.3 Obiettivi

*Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.*

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D. I. n. 44/2001, le risorse assegnate a questa scuola per il periodo Gennaio-Agosto 2015 a titolo di "funzionamento Amm/vo didattico e generale", di cui alla nota MIUR prot. n. 18313 del 16.12.2014, ammontano ad € 6.333,33. Tale risorsa è stata calcolata sulla base dei seguenti parametri dimensionali e di struttura previsti dal Decreto Ministeriale n. 21 del 01.03.2007:

- €. 733,33 quota fissa per Istituto (in applicazione della Tabella 2, Quadro A del D.M. 21/2007);
- €. 5.237,33 quota per alunni (in applicazione alla Tabella 2, Quadro A del D. M. 21/2007) desunti dall'Organico di Diritto;
- €. 266,67 quale quota per Sede aggiuntiva (in applicazione alla Tabella 2, quadro A del D.M. 21/2007);
- €. 96,00 quale quota per alunni diversamente abili (in applicazione della Tabella 2, Quadro A del D.M. 21/2007).

Si precisa che € 133,33 sono stati collocati tra le spese, destinati al Fondo di Riserva, ed € 130,00 destinate al Fondo minute Spese gestito nella presente Scheda.

Con la medesima Nota è stato assegnato il finanziamento per € 59.129,06, periodo Gennaio-Giugno 2015, destinato alla terziarizzazione dei servizi di pulizia. Al budget sopra menzionato si aggiunge l'avanzo vincolato pari ad € 196,98, registrato nell'Aggregato 1, voce 2, delle Entrate, determinato al 31-12-2014 ed utilizzato in Uscita per la stessa finalità.

Alle risorse sinora esposte, si aggiungerà nel corso dell'E.F. 2015, il Fondo, di cui alla Legge n. 23/1996, il cui importo non è stato ancora assegnato dal Comune di Bologna destinato alle spese varie d'ufficio per il funzionamento amministrativo.

Si sottolinea l'esiguità delle risorse sopra-riportate, calcolate con i criteri del D.M. 21/2007, non più rispondenti all'attuale struttura delle Istituzioni Scolastiche, alquanto insufficienti a fronteggiare i bisogni essenziali di funzionamento che, malgrado l'impegno della scuola a contenerli, restano comunque alti in quanto la popolazione scolastica è considerevole e la stessa risulta dislocata su tre grandi edifici ed inoltre gli Uffici della Dirigenza ed Amm/vi sono ancora, per il secondo anno scolastico, collocati in altra sede, non appartenente a nessun edificio di questo Istituto Comprensivo.

Pertanto il contributo volontario finalizzato alla copertura delle seguenti voci: Innovazioni Tecnologiche – Edilizia Scolastica – Ampliamento Offerta Formativa, deliberato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29/09/2014, Delibera n. 33, consentirà di affrontare con serenità gli impegni di spesa.

Con Nota prot. n. 335 del 13-01-2015, l'USR Emilia Romagna, nell'ambito del Progetto "Scuole Belle", Piano straordinario per il ripristino del decoro e della funzionalità degli immobili scolastici, ha assegnato per l'E.F. 2015 € 11.200,00 per la scuola secondaria di I grado "Fontana".

Tale budget dovrà essere impegnato per le opere di cui alla Convenzione Consip inerenti i seguenti servizi:

- verniciatura delle pareti e degli infissi a smalto o cementite con la cancellazione di scritte o segni sulle pareti e sugli infissi;
- piccole riparazioni e rifacimento della coloritura degli infissi esterni ed interni, al piano terra o comunque raggiungibili dall'interno;
- rimozione, smontaggio e rimontaggio/riallocazione di attrezzature didattiche;
- piccoli interventi all'impianto idrico-sanitario, esclusi i generatori di calore;
- manutenzione delle sistemazioni a verde esterne e degli spazi e delle strutture dedicate alla attività ludico-ricreative e sportive;
- piccola manutenzione e riparazione di attrezzature e arredi scolastici

Le risorse possono essere altresì utilizzate per attività integrative e straordinarie di pulizia per il ripristino degli ambienti al termine degli interventi, secondo necessità.

Pertanto, nella Scheda-Attività A.01, sezione Entrate, Aggregato 2, finanziamento dello Stato, alla voce "Dotazione Ordinaria", risulta iscritto un totale pari ad € 76.529,06.

Ai fini di un essenziale funzionamento amministrativo, sono state inserite le seguenti voci di spesa:

- Cancelleria; - Stampati; - Manutenzione ordinaria apparecchiature ufficio e laboratori didattici; - Contratto noleggio fotocopiatori; - Materiale di pulizia; - Spese Postali; spese inerenti il servizio di tesoreria affidato ad un istituto bancario; - spese connessione internet ad uso didattico; - rimborso spese missione Revisori dei Conti.

#### 1.4 Durata

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.*

Esercizio finanziario 2015

#### 1.5 – Risorse umane

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.*

Non sono previste in quanto la presente scheda è riferita al funzionamento generale.

#### 1.6 - Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

La fornitura di beni e servizi viene effettuata rispettando le indicazioni contenute nel D.M. 44/2001 nel D.L. 168 del 12.07.2004 e adempiendo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, come modificata dal Decreto Legge n. 187 del 12/11/2010, convertito in legge, con ulteriori modificazione, dalla legge n. 217 del 17/12/2010. Sulla tematica è intervenuta l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con le determinazioni n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010 che ha fornito precise indicazioni operative per la concreta attuazione di tali obblighi.

Inoltre, con l'emanazione della legge di Stabilità 2013, N.228 del 24/12/2012 e della Circolare Ministeriale n.2674 del 5/03/2013 e Nota Prot. n. 3354 del 20/03/2013 il MIUR ha dettato istruzioni e fornito precisazioni in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante le Procedure CONSIP.

Con l'emanazione dei seguenti provvedimenti normativi scaturiscono ulteriori adempimenti amministrativo-contabili inerenti le procedure acquisti:

- Legge del 24-12-2007 n. 244, art. 1 Commi da 209 a 214, come modificata dalla lettera a) del Comma 13 – duodecies – dell'art. 10 D.Lgs n. 201 del 06/12/2011 nel testo integrato dalla Legge conversione n. 214 del 22/12/2011, introduzione obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione dal 06/06/2014;
- Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) art. 1, Comma 629, lettera b), la quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano le qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, cosiddetto "split payment".

Trattandosi di acquisti di prima necessità per il normale funzionamento amministrativo, l'elenco del materiale viene predisposto al bisogno.